



# Comune di Montemonaco

Provincia di Ascoli Piceno

Piazza Risorgimento n. 5 – 63088 Montemonaco  
Tel. 0736/856141 fax 0736/856370 e-mail: [comunemontemonaco.protocollo@pec.it](mailto:comunemontemonaco.protocollo@pec.it)

## Ordinanza n. 300 del 28.12.2016

Prot. 6461/2016

### PREMESSO CHE:

- in data 24.08.2016 un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando danni diffusi alle strutture pubbliche e private;
- lo sciame sismico perdura a tutt'oggi ed in particolare in data 30 ottobre u.s. si è verificata una scossa di magnitudo 6.5, scossa di maggior intensità dall'inizio dell'evento;
- che la citata scossa ha notevolmente peggiorato la situazione statica di molti edifici;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della G.C. n. 84 del 29.09.2016 che disponeva fra l'altro:

- *“che il territorio del Comune di Montemonaco ha subito ingenti danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato; che l'art. 15 della L. n. 225/1992 stabilisce:*
  - a. al comma 3, che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della giunta regionale;*
  - b. al comma 4, che quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile;*
- *che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, successivamente la Corte Costituzionale, con Sentenza 115/11, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato comma nella parte in cui comprende la locuzione “ anche” prima delle parole contingibili e urgenti”;*
- *che gli articoli 14 e 15 della Legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) prevedono specifiche funzioni in capo ai comuni ed ai sindaci;”*

**RILEVATO** che nella frazione San Giorgio all'Isola si è venuta a creare una situazione di pericolo causata dal fabbricato distinto con la particella n. 29 del foglio di mappa n. 35, il quale minaccia pericolo di crollo sulla pubblica via e crea pericolo indotto per il fabbricato distinto con la particella n. 254, attuale residenza del nucleo familiare del sig. Cerqua Mario Albino;

**VISTA** la scheda di valutazione del GTS (scheda n. 7 del 04.10.2016) con la quale il Gruppo ha suggerito un intervento di tirantatura o eventuale puntellamento del citato fabbricato;

### DATO ATTO:

- che per il fabbricato in argomento è stata redatta la scheda AeDES in data 09.09.2016 con esito

“E – inagibile”;

- che dalle visure espletate presso l’Agenzia delle Entrate mediante il collegamento on-line il fabbricato in argomento risulta intestato ai signori:

- VETRI BURATTI ANTONIO nato a Montemonaco il 28.07.1954;

- VETRI BURATTI CAROLINA nata a Montemonaco il 24.09.1925;

- che il sig. Vetri Buratti Antonio, con nota assunta al protocollo comunale al n. 5678 del 17.11.2016, ha autorizzato questo Ente ad accedere al proprio fabbricato al fine di effettuare le attività di messa in sicurezza dello stesso;

**DATO ATTO** altresì che con Ordinanza sindacale n. 237 del 23.11.2016 (prot. n. 5864/2016) si è stabilito:

- di procedere alla messa in sicurezza del fabbricato ubicato in località San Giorgio all’Isola, distinto con la particella n. 29 del foglio di mappa n. 35;

- di incaricare l’Ing. Giuseppe Levantesi della redazione del progetto per la messa in sicurezza, della direzione dei lavori, degli eventuali adempimenti in materia di sicurezza, della redazione dello stato di consistenza e del deposito del progetto strutturale al Genio Civile ove necessario;

- nominare quale Responsabile del Procedimento il tecnico comunale Geom. Vittorio Pagliaroni dando atto che in relazione all’urgenza si possa soprassedere dalla validazione del progetto e dalla stipula della relativa polizza;

- con successivo atto della Giunta Comunale si provvederà all’approvazione del progetto ed all’impegno della relativa spesa;

- l’affidamento della messa in sicurezza avverrà mediante acquisizione della migliore offerta richiesta a tre imprese in possesso della relativa qualifica;

**VISTO** il progetto delle “Opere provvisoriale per la messa in sicurezza dell’edificio sito in loc. San Giorgio all’isola danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto e seguenti” redatto dal tecnico incarico Ing. Giuseppe Levantesi dal quale si evince una spesa complessiva di euro 37.000,00, comprese spese tecniche ed iva;

**EVIDENZIATO** che il ricorso ad un’impresa privata comporta un cospicuo impegno economico per le finanze pubbliche;

**SENTITO** il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco il quale si è reso disponibile ad eseguire l’intervento di messa in sicurezza dell’edificio in argomento;

**RAVVISATA** pertanto l’opportunità di revocare l’Ordinanza sindacale n. 237 del 23.11.2016 (prot. n. 5864/2016) dando atto che l’intervento di messa in sicurezza del fabbricato in argomento sarà effettuato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

**VISTI:**

- l’art. 15 della Legge 225/1992;

- l’art. 54, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

**ORDINA**

**DI REVOCARE** l'Ordinanza sindacale n. 237 del 23.11.2016 (prot. n. 5864/2016), dando atto che l'intervento di messa in sicurezza del fabbricato ubicato in località San Giorgio all'Isola, distinto con la particella n. 29 del foglio di mappa n. 35, sarà effettuata dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

**Di trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:**

- a S.E. il **Prefetto di Ascoli Piceno** (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it);

- alla **Regione Marche – Protezione Civile**

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it);

- al **SOI c/o Provincia di Ascoli Piceno** (soi.ascolipiceno@regione.marche.it);

- al **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno**

(pec: com.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it)

- alla **Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC)** (email: agi.dicomac@protezionecivile.it)

Per la verifica del rispetto della presente Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza :

- All'Ufficio di Polizia Municipale;

- Al Comando Stazione Carabinieri di Montemonaco;

- Al Corpo Forestale Comando Stazione di Montemonaco;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Montemonaco, 28.12.2016

**IL SINDACO**

*Geom. Onorato Corbelli*